



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Prot. n. 5835
Decreto n. 125

Bologna, 15/05/2013

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 26, comma 8, della legge 23.12.1998, n. 448, che consente all'Amministrazione Scolastica Centrale e Periferica di avvalersi, per i compiti connessi all'attuazione dell'autonomia scolastica, dell'opera di dirigenti scolastici e di docenti forniti di adeguati titoli culturali, scientifici e professionali nei limiti di un contingente non superiore a 500 unità;

VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228 ed in particolare il comma 57 lettera a) art.1 che ha rideterminato in complessive 150 unità il contingente di personale della scuola;

VISTO il Decreto Interministeriale del 24 aprile 2013 che determina il contingente nazionale;

VISTA la C.M. n. 14, prot. AOODGPER n.4739 del 14 maggio 2012, che dispone, in applicazione della suddetta norma a partire dall'a.s. 2013/14, l'assegnazione all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia -Romagna di 7 unità di personale per lo svolgimento dei compiti summenzionati e stabilisce, a seguito della rideterminazione del contingente, che alle nuove procedure di reclutamento sia sottoposto tutto il personale interessato ad ottenere l'assegnazione, indipendentemente dalla data di scadenza del comando disposto ai sensi della precedente normativa;

VISTI i provvedimenti di collocamento fuori ruolo e di comando per la realizzazione dei compiti connessi con l'autonomia emessi a seguito delle procedure di reclutamento attivate con la C.M.54 54 del 22 giugno 2012;

ACCERTATO, pertanto, alla luce di quanto sopra menzionato, che i provvedimenti di comando ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge n. 448/1998 cessano tutti alla data del 31.8.2013;

PRESO ATTO della comunicazione fornita alle OO.SS. del Comparto Scuola e dell'Area V della dirigenza scolastica;

RENDE NOTO

l'avvio della procedura di selezione finalizzata all'assegnazione presso l'Ufficio Scolastico Regionale per Emilia-Romagna di 7 unità di personale incaricato di svolgere i compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica.

Il contingente dei posti disponibili è così ripartito:

AREA 1 – gestione ed organizzazione ivi compresi i supporti informativi (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo nuove tecnologie):

n. 2 - USR Emilia-Romagna – Direzione Generale;



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

AREA 2 - Sostegno alla persona, alla partecipazione studentesca ed all'attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nonché alla ricerca educativa e didattica e raccordi interistituzionali:

- n. 1 USR Emilia-Romagna – Direzione Generale;
- n. 1 Ufficio IX – Ambito territoriale per la provincia di Bologna;
- n. 1 Ufficio XII – Ambito territoriale per la provincia di Modena;
- n. 1 Ufficio XIII – Ambito territoriale per la provincia di Parma;
- n. 1 Ufficio XVII – Ambito territoriale per la provincia di Rimini.

1 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso di procedura di selezione verrà affisso all'Albo di questo Ufficio Scolastico Regionale e contestualmente all'Albo degli Uffici di Ambito Territoriale in data **16 maggio 2013**.

- I Dirigenti Scolastici e i docenti che intendono partecipare alla selezione dovranno inviare apposita domanda alla **Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna, (Via De' Castagnoli, 1- 40126 Bologna)** – entro il **28 maggio 2013** (farà fede la data del timbro postale di partenza).

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a) – cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) – qualifica (se dirigente o docente) e materia di insegnamento;
- c) – sede di titolarità e sede di servizio in caso siano diverse;
- d) – data di immissione in ruolo.

- In allegato alla domanda deve essere trasmesso il curriculum personale, nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti e l'eventuale conoscenza di lingue straniere (D.P.R. 28.12.200 n.445 e successive modifiche ed integrazioni e Legge 12.11. 2011 n.183).

- Le domande prive di tali indicazioni ovvero indirizzate genericamente al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, non saranno prese in considerazione.

- Il personale che presenta domanda di assegnazione dovrà dichiarare la propria disponibilità a permanere in tale posizione per la durata di due anni e precisare le aree per le quali intende partecipare tra quelle indicate nel presente avviso nonché la sede territoriale alla quale desidera essere assegnato.

- Può essere presentata domanda ad un solo ufficio centrale o regionale. A tal fine l'interessato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, in calce alla domanda di non aver presentato analoga richiesta presso altro ufficio e di aver superato il periodo di prova.

2 – VALUTAZIONE DEGLI ASPIRANTI

Come indicato dalla C.M.14 del 14 maggio 2013, cui si rimanda per ogni ulteriore specificazione, possono essere presi in considerazione i seguenti titoli:

- *titoli culturali*: diplomi e lauree posseduti in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca, contratti universitari, vincite di altri concorsi e borse di studio;
- *titoli scientifici*: ricerche, pubblicazioni a stampa, articoli, prodotti multimediali, altri lavori originali;



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

· *titoli professionali*: incarichi svolti all'interno dell'amministrazione dell'Istruzione e delle istituzioni scolastiche, attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedano coinvolti Università, I.N.V.A.L.S.I., i cessati Istituti di Ricerca (I.N.D.I.R.E., I.R.R.E.), centri di ricerca e formazione ecc.

L'esame dei candidati è effettuato da una Commissione appositamente costituita presso questo Ufficio Scolastico Regionale, attraverso la valutazione dei titoli e un colloquio, secondo i criteri e le modalità precisati nel paragrafo 4 della C.M. 14 del 14 maggio 2013.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo quanto stabilito nell'allegato A contenente le relative tabelle, che costituiscono parte integrante del presente avviso.

Sarà ammesso al concorso soltanto il personale che avrà raggiunto a seguito della valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a punti 8.

La Commissione potrà stabilire di ammettere al colloquio solo gli aspiranti che siano in possesso dei titoli pertinenti all'area di intervento richiesta.

Il colloquio è finalizzato all'accertamento delle motivazioni, delle capacità relazionali e delle competenze coerenti con le problematiche dell'Area di utilizzazione.

La Commissione, ai fini della selezione dei candidati, dispone di 100 punti distribuiti come previsto nell'allegato A.

3 – GRADUATORIA DI MERITO

Tenuto conto dei titoli presentati e del colloquio effettuato, la Commissione predisporrà una graduatoria di merito in base alla quale saranno individuati i candidati che, in relazione ai posti disponibili risultino in possesso della qualificazione richiesta.

La durata massima dell'assegnazione resta fissata, come previsto dalla C.M. 14 del 14.5.2013 confermando quanto disposto dalla C.M.54 del 22.6.2012, in due anni scolastici, salva motivata revoca del corrispondente incarico da parte dell'Amministrazione. Nei confronti dei Dirigenti Scolastici risultati vincitori della procedura sarà adottato da quest'Ufficio il provvedimento di incarico nominale in applicazione della vigente normativa contrattuale. I docenti saranno collocati fuori ruolo e manterranno la sede di titolarità per cinque anni.

4 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alla più volte citata C.M. 14 del 14 maggio 2013.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Stefano Versari

- Al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca – ROMA
(pubblicazioni.comunicazione@istruzione.it)

- Agli Uffici Scolastici Regionali LORO SEDI

- Agli Uffici di Ambito Territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna LORO SEDI

- Alle OO.SS. Comparto Scuola LORO SEDI

- Alle OO.SS. dell'Area V della Dirigenza Scolastica LORO SEDI

- All'ALBO SEDE



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Allegato A

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI DIRIGENTI SCOLASTICI E DOCENTI ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA PER LO SVOLGIMENTO DI COMPITI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA -AA. SS. 2013/2014 – 2014/2015:

TITOLI: punti 40
COLLOQUIO: punti 60

VALUTAZIONE TITOLI

1- TITOLI CULTURALI (massimo 10 punti)

A- Diploma di laurea, diploma di vigilanza scolastica, Accademia di Belle Arti, diploma I.S.E.F., diploma I.S.I.A. e di Conservatorio di musica (in aggiunta al titolo che dà accesso alla carriera di appartenenza.)

Si valuta un solo titolo: punti 4.

B – Titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguiti in corsi post-universitari, dottorato di ricerca.

Si valuta un solo titolo: punti 2.

C – Titoli di specializzazione monovalenti o polivalenti conseguiti nei corsi ex D.P.R. 970/75.

Si valuta un solo titolo: punti 2.

D – Borse di studio in Italia o all'estero rilasciate da enti pubblici in materia di ricerca e riferiti ai servizi di documentazione, aggiornamento, formazione in campo pedagogico-didattico, sperimentazione in campo educativo, idoneità in altri concorsi.

Punti 1 per ciascun titolo; massimo 2 punti.

2 – TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE TEMATICHE DELLE AREE (massimo 10 punti)

A – Pubblicazioni a stampa (presso un editore)

Fino a punti 2 per ciascuna pubblicazione; massimo punti 4.

B – Articoli a stampa pubblicati su quotidiani e riviste.

Fino a punti 1 per ciascuna pubblicazione; massimo punti 2.

C – Prodotti multimediali, software.

Fino a punti 1 per ciascun prodotto; massimo punti 2.

D –Lavori di ricerca originali e contributi personali confluiti negli atti dei convegni.

Fino a punti 1 per ciascun lavoro o contributo; massimo punti 2.



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

3 - TITOLI PROFESSIONALI (massimo 20 punti)

A – Servizio prestato presso l'Amministrazione Scolastica Centrale e Periferica ai sensi dell'art. 456 D.L. n.297/94, comma 1, lettera A; dell'art. 14 della legge 270/82; dell'art. 79 D.P.R. n. 417/74 e dell'art. 26 della legge 448/98, nei gruppi di lavoro attinenti l'integrazione dei soggetti portatori di handicap, l'educazione alla salute, le politiche giovanili, la lotta alla dispersione scolastica e l'aggiornamento.

Punti 2 per ogni anno (minimo 6 mesi); massimo punti 8.

B – Docenza nei corsi di specializzazione di cui al D.P.R. 970/75 o nelle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario (S.S.I.S.) di cui alla legge n. 341 del 19.11.1990 e successive modificazioni.

Massimo punti 4.

C – 1) Incarichi di particolare rilevanza svolti all'interno dell'amministrazione del M.I.U.R. e nelle istituzioni scolastiche;

Massimo punti 2

2) attività di progettazione, ricerca, sperimentazione, formazione anche nell'ambito di progetti che vedono coinvolti Università, I.R.R.E., centri di ricerca e formazione;

Massimo punti 3

3) esperienze documentate relative alla gestione e allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Massimo punti 3.

COLLOQUIO (massimo 60 punti)

La partecipazione al colloquio verrà limitata soltanto al personale che raggiunga almeno il punteggio complessivo di punti 8.

Il colloquio è finalizzato a cogliere le motivazioni e le capacità relazionali del candidato, nonché a verificare il possesso di esperienze e competenze coerenti con le problematiche dell'area di utilizzazione.